

**FIRA. III 47**  
**Testamento librare di Antonio Silvano (142 d.C.)**

pag. 2 (facciata interna della I tavoletta)  
Antonius Silvanus eq(ues) alae I Thracum Mauretanae,  
stator praef(ecti), turma Valeri, testamentum fecit. Omnium  
bonor[um meo]rum castrens[ium et d]omesticum M.  
Antonius Sat[ri]anus

pag. 3 (facciata interna della II tavoletta)  
filius meus ex asse mihi heres esto: ceteri ali omnes exheredes sunt:  
cernitoque hereditatem meam in diebus C proximis: ni ita creverit exheres  
esto. Tunc secundo gradu...] Antonius R...[.] lis frater

pag. 4 (seconda facciata della II tavoletta)  
meus mihi heres esto, cernitoque hereditatem meam in diebus LX proximis:  
cui do lego, si mihi heres non erit, (denarios) argenteos septingentos  
quingenta. Procuratorem bonorum meorum castrensium ad bona mea  
colligenda et restituenda Antonia[e] Thermutha[e]

pag. 5 (prima facciata della III tavoletta)  
matri heredi[s] mei s(upra) s(cripti) facio Hieracem Behecis dupl(icarium)  
alae eiusdem, turma Aebutii, ut et ipsa servet donec filius meus et heres  
suae tutelae fuerit et tunc ab ea recipiat: cui do lego (denarios) argenteos  
quingenta. Do lego Antonia[e] Thermutha[e] matri heredi[s] mei s(upra)  
s(cripti) (denarios) argenteos

pag. 6 (seconda facciata della III tavoletta)  
quingentos. Do lego praef(ecto) meo (denarios) arg(enteos) quingenta.  
Cronionem servom meum post mortem meam, si omnia recte tractaverit et  
trad[id]erit heredi meo s(upra) s(cripto) vel procuratori, tunc liberum  
uolo esse vicesimamque pro eo ex bonis meis dari volo.

pag. 7 (prima facciata della IV tavoletta)  
H(oc) t(estamento) d(olus)m(alus) habesto. Familiam pecuniamque  
t(estamenti) f(aciendi) c(ausa) e(mit) Nemonius dupl(icarius) tur(mae) Mari,  
libripende M. Iulio Tiberino sesq(uiuplicario) tur(mae) Valeri, antestatus est  
Turbinium sig(niferum) tur(mae) Proculi. Testamentum factum  
Alex(andrae) ad Aeg(yptum) in castris Aug(ustis) hibernis leg(ionis) II  
Tr(aiana) For(tis)

pag. 8 (seconda facciata della IV tavoletta)  
et alae Mauretanae, VI kal. Ap[ri]l[es] Rufino et Quadrato cos. *II a manus (in greco, qui traslittero io, per comodità di chi non ha i caratteri greci installati sul pc) Antonios Silvanòs o progegramménos avtébalon tèn prokiménen mou diatheken kai thaeres e moi kiathòs prokitai*

pag. 9 (prima facciata – o interna- della V tavoletta) BIANCA

pag. 10 (facciata esterna della V tavoletta)  
*II a manus* Nemonius –dupl(icarius) t(urmae) Mari signavi  
*IV a manus (in greco, qui traslitterato)* Ioulios Tiberinos seskouplikarios turmes Oualieriou.  
*V a manus* Turbinus eq(ues) sig(nifer) tur(mae) Pr[oculi]  
*VI a manus* Valerius [...] Rufus eq(ues) sig(nifer) ... e tur[...]vis  
*VII a manus* Maximus dupl(icarius) [...]...usti si[gnavi]  
*VIII a manus non si legge*  
*IX a manus (in greco, qui traslitterato)* Antonios Silanòs sign[aovi ? ]

## Traduzione:

p. 1 (non cerata)

p. 2

Antonio Silvano cavaliere della prima ala dei Traci di Mauritania, ausiliario del prefetto, turma di Valerio, fa testamento. Di tutti i miei beni militari e domestici M. Antonio Satriano

p. 3

mio figlio sia erede universale: tutti gli altri siano diseredati: e accetti solennemente la mia eredità entro i prossimi cento giorni: se non l'abbia accettata sia diseredato. Allora in secondo grado Antonio R. cugino (per parte di padre)

p. 4

sia erede e accetti la mia eredità nei successivi 60 giorni: e a lui lascio in legato, nel caso in cui non diventi erede, 750 (denari) d'argento. Nomino procuratore per tutti i miei beni castrensi, perché li raccolga e li restituisca ad Antonia Termuta

p. 5

madre del mio erede sopra scritto, Ierace Behetis, duplicario della stessa sua ala, della «turma» di Ebuzio, perché anche lei li conservi fino a che mio figlio ed erede rimarrà sotto la tutela e allora li recuperi da lei: e a lui do in legato 50 (denari) d'argento. Do in legato ad Antonia Termuta, madre del mio erede soprascritto, 500 (denari) d'argento.

p. 6

Do in legato al mio prefetto 50 (denari) d'argento. Se il mio servo Cronione dopo la mia morte avrà amministrato tutto correttamente e avrà fatto le consegne al mio erede soprascritto o al procuratore, voglio che acquisti la libertà e voglio che relativamente a ciò sia corrisposta la 'vicesima' sui miei beni.

p. 7

In relazione a questo testamento ci si astenga da ogni comportamento doloso. Nemonio, duplicario della «turma» di Mario, ha comprato il patrimonio a scopo testamentario, essendo pesatore M. Giulio Tiberio, sesquuplicario della «turma» di Valerio, è stato testimone Turbinio, signifero della «turma» di Proculo. Testamento redatto ad Alessandria d'Egitto negli accampamenti Augusti della legione II Traiana Fortis

p. 8

e dell'ala mauritana. Il giorno sesto prima delle Kalendae di Aprile sotto il consolato di Rufinio e Quadrato (anno 142 d.C.). Io Antonio Silvano soprascritto composi il soprascritto mio testamento, e lo riconobbi come mio proprio e ciò che è scritto qui sopra è la mia volontà.

p. 9 b i a n c a

p. 10

III mano. Io Nemonio duplicario della «turma» di Mario ho firmato.  
IV mano. Giulio Tiberino sesquuplicario della «turma» di Valerio.  
V mano. Turbinio cavaliere signifero della «turma» di Proculo.  
VI mano. Val. [...I Rufo cavaliere signifero  
VII mano. Massimo duplicario  
VIII mano. [...]  
IX mano Firmato Antonio Silvano.